

## Gesi pronto a risalpare: «Voglio riscattare la prima prova»

**E' PRONTO** a ripartire. Simone Gesi (nella foto), il velista follonichese che partecipa (primo e unico maremmano nella storia) alla prestigiosa regata transatlantica in solitario MiniTransat con il suo «Dagadà», sta riparando la barca in vista della partenza della seconda tappa. Gesi ha vissuto un vero e proprio calvario nel corso della prima frazione, da La Rochelle (Francia) a Funchal (Isola di Madeira), costretto a navigare «alla cieca» per più di una settimana, senza poter dormire né re-

cuperare le forze, a causa della rottura del pilota automatico: dopo il meritato riposo e le riparazioni, è tempo di pensare a rimettersi in mare. La partenza della seconda tappa, da Funchal a Salvador de Bahia, in Brasile, è fissata per sabato. «Sto lavorando sulla barca — ha detto ieri Simone Gesi dal Portogallo —: mi hanno consegnato i pezzi nuovi per il timone e presto metterò a punto il nuovo pilota automatico. Salvo imprevisti, sabato ripartirò: per imprevisti intendo la mancanza di

un autopilota di riserva. Non voglio più navigare senza: è stata un'esperienza inumana, rifarlo per tremila miglia sarebbe davvero impossibile. L'obiettivo è finire la regata e soprattutto giocare tutte le mie carte, quello che non ho potuto fare nella prima tappa. Qui con me, adesso, ci sono alcuni amici di Follonica e sta arrivando anche mia moglie: ringrazio tutti i miei concittadini, so che mi seguono in tanti. Possono farlo anche sul mio sito [www.simonegesi.com](http://www.simonegesi.com)».